



C O P I A

COMUNE DI CITTADELLA
Provincia di Padova

DELIBERAZIONE N. 34

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **Ordinaria** di prima convocazione

OGGETTO:

**VARIANTE N.1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI.
ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LR N. 11/2004.**

L' anno **duemilaundici** addì **tedici** del mese di **Giugno** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la Sala di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori :

BITONCI MASSIMO	P	FERRONATO EMILIO	P
BALSAMO MAURIZIO	P	TONIOLO SIMONE	P
BERTONCELLO BROTTO MASSIMO	P	REBELLATO FRANCESCO	A
CONTARIN SABRINA	P	MABILIA MARA	A
STRELIOTTO LINO	A	PAROLIN GIOVANNI	A
SCAPIN PAOLO	A	BAGGIO MARTINO	A
SGARBOSSA ADRIANO	P	FACCO LUCIO	P
MILANI GIORGIO	A	NICHELE EMANUELE	P
GROSSELLE PAOLA	P	GALLI DIEGO	P
ZANIN PIERGIORGIO	P	PASQUI VIELMO LINA	A
SGARBOSSA GIUSEPPE	P		

Assume la presidenza il Sig. BALSAMO MAURIZIO

Partecipa alla seduta il Sig. ORSO PAOLO Segretario generale.

Il Presidente, dato atto che il numero dei consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i consiglieri :

1. GALLI DIEGO 2. TONIOLO SIMONE 3. FERRONATO EMILIO

PREMESSO che con propria deliberazione n. 19 del 26.2.2010 è stato adottato il primo Piano degli Interventi approvato con successiva deliberazione consiliare n. 43 del 12.7.2010;

RICORDATO che In data 9.7.2009 è stato presentato al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, il Documento Programmatico Preliminare al Piano degli Interventi (DCC n. 48 del 9.7.2009), così come previsto dall'art. 18, comma 1, della LR 11/2004;

PRECISATO che con la stesura del Piano degli Interventi il Comune di Cittadella ha completato la transizione e riorganizzazione dei propri strumenti urbanistici verso il nuovo dettato della Legge Regionale;

RICORDATO che l'adeguamento del P.I. alle direttive contenute nel PATI dell'Alta Padovana, avviene in conformità a quanto stabilito dalle N.T.A. del P.A.T.I. stesso e procederà con gradualità per fasi successive, in particolare e soprattutto per quanto attiene allo strumento dei crediti edilizi e delle altre eventuali forme di perequazione urbanistica;

DATO ATTO che attraverso il primo P.I. il Comune ha sviluppato le scelte strutturali e le azioni strategiche precedentemente individuate nel P.A.T.I. (piano redatto sulla base di previsioni decennali, ma con validità a tempo indeterminato), indicando le azioni da svolgere per conseguire gli obiettivi di piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare e le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni;

RIBADITO che l'operazione di sviluppo delle scelte del P.A.T.I. non deve essere intesa nella sua totalità in capo ad un solo ed unico P.I., ma potrà avvenire selettivamente in più fasi successive, attraverso Piani degli Interventi successivi che andranno a predisporre l'attuazione complessiva dello scenario di sviluppo futuro decennale e che in ogni caso il primo Piano degli Interventi opererà nel rispetto del quadro generale di vincoli, prescrizioni e direttive fornite dal P.A.T.I., senza compromettere, con le proprie previsioni, le possibilità generali di successiva attuazione degli obiettivi del P.A.T.I. stesso.

CONSIDERATO che nel periodo di vigenza del primo PI si è potuto rilevare come tale piano in realtà manifesti una forte flessibilità operativa e che necessita di una revisione in merito alle seguenti tematiche:

1. aggiustamenti cartografici al fine di allineare il perimetro delle zone territoriali omogenee con i limiti catastali, il sedime dei fabbricati e delle sedi stradali;
2. l'aggiornamento della delimitazione dei vincoli a seguito di retifiche regionali ed elaborazione della cartografia dei vincoli ad una scala più dettagliata (1.10.000);
3. nuova articolazione di alcuni comparti nelle z.t.o. B1 – B2 e C1 e riduzione di una scheda ai sensi della LR 11/1987 per garantire una più razionale organizzazione degli interventi anche in considerazione delle esigenze evidenziate in fase di attuazione;
4. stralcio parziale di alcune zone territoriali omogenee e di aree trasformabili, le z.t.o. stralciate saranno riproposte come da P.A.T.I in aree di urbanizzazione consolidata o edificazioni diffuse, mentre le aree trasformabili, compatibilmente con la morfologia e lo sviluppo dei settori urbani interessati, torneranno superficie agricola territoriale;
5. rimodulazione di aree edificabili con l'ausilio della compensazione di aree ricomprese nella stessa Zona Territoriale Omogenea "taglia/incolla", sono aree che non avevano i requisiti dimensionali o conformazione adeguata per l'attuazione, pertanto vengono modellate al fine di poterle edificare;
6. vincoli decaduti, sono aree per servizi ed impianti di interesse comune destinate a standard secondari già previste nel PRG, e non attuate nel periodo di vigenza del

vincolo preordinato all'esproprio, per queste aree ai sensi dell'art. 134 delle N.T.O. su richiesta dei proprietari si è provveduto ad assegnare una nuova destinazione d'uso di tipo residenziale;

7. nuova z.t.o. C3 a margine di un'estesa area trasformabile, è un'area che completa la zona omogenea di tipo residenziale nei nuclei esistente, tale intervento è conforme alle linee preferenziali di sviluppo insediativo e non compromettere la restante area trasformabile verso est;
8. monitoraggio, l'aggiornamento della relazione di dimensionamento (paragrafo successivo) e delle tavole 6) Aree per Servizi e 7) Nuove aree Edificabili permettono di monitorare l'attuazione del PI e la capacità di carico del territorio comunale in relazione al P.A.T.I.

RILEVATO poi che l'amministrazione comunale intende attuare gli interventi di cui al Piano Triennale 2011-2013 delle opere pubbliche in concomitanza con l'effettiva esecutività del Piano degli Interventi, rapportandosi anche con il Bilancio di comunale di previsione per il 2011;

RITENUTO quindi di procedere con l'adozione della Variante n. 1 al Piano degli Interventi predisposto dai Tecnici dell'Ufficio Urbanistica e composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Illustrativa della variante
- Norme Tecniche Operative
- Repertorio Normativo
- Relazione di dimensionamento
- TAV. 1 var_1 – Carta dei Vincoli - scala 1:10.000;
- TAV. 4.1_2_3 var_1 - Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000
- TAV. 6 var_1 – Aree per Servizi – scala 1:10.000
- TAV. 7 var_1 – Nuove aree Edificabili – scala 1:10.000
- TAV. 11 Var_1 – Localizzazione modifiche – 1:10.000
- La banca dati alfanumerica aggiornata verrà formalizzata dopo l'approvazione della variante n. 1 al PI e conseguentemente inviata in Regione per competenza.

Rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:

- Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale
- Registro Crediti Edilizi
- Relazione di Compatibilità Idraulica
- TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000
- TAV. 3 – Carta delle Fragilità – scala 1:10.000
- TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000
- TAV. 8 – Compatibilità idraulica – scala 1:10.000
- TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000
- TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti delle acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000

VISTO l'art. 18, comma 2 laddove prevede che il Consiglio Comunale adotta il Piano degli Interventi, stabilendone l'iter amministrativo fino alla sua approvazione;

DELIBERA

- 1) di adottare, per le motivazioni soprariportate, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della LR 11/2004, la variante n. 1 al Primo Piano degli Interventi secondo quanto contenuto negli elaborati allegati (sub. A) alla presente deliberazione, redatti dai Tecnici dell'Ufficio Urbanistica e costituiti dai seguenti elaborati:
 - Relazione Illustrativa della variante
 - Norme Tecniche Operative (agg.)
 - Repertorio Normativo (agg.)
 - Relazione di dimensionamento (agg.)
 - TAV. 1 var_1 – Carta dei Vincoli - scala 1:10.000;
 - TAV. 4.1_2_3 var_1 - Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000
 - TAV. 6 var_1 – Aree per Servizi – scala 1:10.000
 - TAV. 7 var_1 – Nuove aree Edificabili – scala 1:10.000
 - TAV. 11 Var_1 – Localizzazione modifiche – 1:10.000
- 2) Di dare atto che rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:
 - Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale
 - Registro Crediti Edilizi
 - Relazione di Compatibilità Idraulica
 - TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000
 - TAV. 3 – Carta delle Fragilità – scala 1:10.000
 - TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000
 - TAV. 8 – Compatibilità idraulica – scala 1:10.000
 - TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000
 - TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti delle acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000
- 3) Di precisare che pertanto il Piano degli Interventi per il Comune di Cittadella è costituito dalla somma di tutti gli elaborati di cui sopra, unitamente alla Relazione Illustrativa allegata alla DCC n. 43/2010 escluse le parti modificate con la Relazione di Variante n. 1;
- 4) di dare atto inoltre che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004 fino all'approvazione finale, precisando che gli elaborati grafici di cui alla presente variante, pur costituendone parte integrante, non vengono allegati ma sono depositati in atti dell'UTC;
- 5) di dare atto che la banca dati alfanumerica aggiornata verrà formalizzata dopo l'approvazione della variante n. 1 al PI e conseguentemente inviata in Regione per competenza.

PARERI DI CUI AL D.LGS. N. 267 DEL 18.8.2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità esclusivamente tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to SCAPIN

Il Presidente dà lettura del su indicato provvedimento.

Sospende il Consiglio per l'intervento dell'arch. Scapin.

Riprende il Consiglio comunale.

Intervengono i consiglieri : Parolin , Sindaco.

L'arch. Scapin fornisce i chiarimenti richiesti.

Esauriti gli interventi Il Presidente autorizza le dichiarazioni di voto :

- cons. Parolin dà lettura della dichiarazione di voto all. sub A);

Esaurite le dichiarazioni di voto, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori :

CONSIGLIERI PRESENTI : N. 13

CONSIGLIERI ASSENTI : N. 8 (Scapin,Milani, Pasqui,Rebellato,Baggio
Parolin, Mabilia,Strelotto)

CONSIGLIERI ASTENUTI : N. 3 (Galli, Nichele,Facco)

CONSIGLIERI VOTANTI : N. 10

VOTI FAVOREVOLI : N. 10

VOTI CONTRARI : N. ---

Atteso l'esito della votazione su riportata il Presidente proclama approvata la proposta di deliberazione .

Il Presidente verificato la carenza di numero legale scioglie la seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BALSAMO MAURIZIO

F.to ORSO PAOLO

Protocollo n. 23710

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'albo Pretorio del comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, Addì 28/06/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to

DOTT. PAOLO ORSO

- CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' -

La presente deliberazione:

[] decorsi 10 gg. dalla pubblicazione,

[]

è divenuta **esecutiva** il 09/07/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

lì, 09/08/2011

F.to Dott. Orso Paolo

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Per Il Segretario Generale
IL FUNZIONARIO INCARICATO
